



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

*Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale*



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

Liceo Musicale Regolamento

Il Liceo Musicale "G. Carducci" nasce nell'a.s. 2014-2015 come nuovo indirizzo liceale del Liceo Statale "G. Carducci" di Pisa, che va ad ampliare l'offerta formativa del territorio pisano.

Art. 1 – Il Coordinatore di Dipartimento

Il Dipartimento di Musica del Liceo è diretto da un Coordinatore, nominato dal Dirigente Scolastico fra i docenti dell'area musicale, che cura le relazioni con il Dirigente relativamente ai problemi, alle necessità e all'organizzazione del Liceo Musicale, provvede alla creazione dell'orario didattico, cura i rapporti di indirizzo.

Il coordinatore di Dipartimento è membro di diritto del Comitato Scientifico del Liceo Statale "G. Carducci".

Il Coordinatore lavora altresì di concerto con i docenti del Dipartimento, per l'organizzazione di eventi ed attività di carattere musicale dell'intero Liceo Statale "G. Carducci".

Compito del Coordinatore di Dipartimento è anche mantenere le comunicazioni con i/le docenti del mattino, al fine di una più ampia condivisione della progettazione delle varie attività artistiche.

Art. 1 Bis - Il docente Referente delle attività pomeridiane

Per quanto concerne la frequenza alle lezioni individuali di strumento e le varie attività pomeridiane, al fine di garantire la migliore sorveglianza degli studenti che frequentano il Liceo musicale, sarà individuato, a rotazione, un docente in servizio (tra quelli di ruolo del Dipartimento) che in concomitanza dell'orario delle lezioni pomeridiane (dalle 13.30 alle 19.30) ricopra, un giorno a settimana, il ruolo di Referente con il compito di:

1. controllare l'ammissione degli studenti alle lezioni in ritardo;
2. concedere le eventuali uscite anticipate (art.10 bis comma 2);
3. collaborare con il personale ATA per verificare la permanenza non autorizzata degli studenti nell'Istituto e l'utilizzo delle aule di musica in assenza del docente di riferimento.

Art. 2 – Regolamento di ammissione

Come definito [all'art. 7 comma 2 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89](#) "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", *"l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali"*. Pertanto tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta, sia che richiedano l'iscrizione alla classe prima, sia che la richiedano per anni successivi.

La "prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali" di cui sopra (successivamente detta per brevità *"esame di ammissione"*) al Liceo musicale "G. Carducci" di Pisa si svolgerà successivamente al termine delle iscrizioni, secondo le tempistiche indicate dalla circolare ministeriale.

Il calendario delle prove e le informazioni relative saranno pubblicati sul sito web del Liceo con debito anticipo.

Non è consentito chiedere lo spostamento della prova, tranne che per motivi gravi e documentati che la Commissione valuterà caso per caso.

In caso di richiesta di ammissione dalla classe terza in poi sarà necessario, oltre all'esame di ammissione, anche un esame integrativo sulle materie o parti di materie che non sono state svolte nella scuola di provenienza; detto esame verrà effettuato successivamente a quello di ammissione, con calendario e commissione propri. (v. successivo art. 9)

Sono ammessi all'esame di ammissione al Liceo i candidati:

1. che hanno presentato regolare domanda di iscrizione entro i termini previsti dalla legge;
2. gli iscritti in altra istituzione scolastica in attesa di nulla osta;
3. gli alunni che presentino domanda motivata successivamente al termine della iscrizione;
4. gli alunni iscritti e frequentanti altra istituzione scolastica di secondo grado che desiderino passare al liceo musicale negli anni successivi al primo.

La scelta dello strumento per il quale si richiede l'ammissione (N.B.: anche "Canto" è assimilato a uno strumento) va indicata nella domanda di iscrizione; i candidati che lo richiedono potranno essere esaminati anche per più di uno strumento.

Art. 3 – Commissione di valutazione della prova selettiva

La commissione incaricata di valutare i candidati è costituita annualmente su nomina del Dirigente Scolastico. A seconda del numero dei candidati e degli strumenti richiesti dai candidati sono possibili anche più sottocommissioni.

Fanno parte della Commissione il Dirigente Scolastico del Liceo "G. Carducci" di Pisa (o un suo delegato), il Coordinatore del Dipartimento di Musica (o un suo delegato), il docente di Teoria, Analisi e Composizione per le competenze teoriche e di lettura musicale, un docente di Canto o altro docente di strumento per le competenze in ambito percettivo e attitudinale e un docente dello strumento richiesto dal candidato per le competenze specifiche sullo strumento.

Ogni componente la Commissione esprime la propria valutazione sulle varie prove sostenute dai candidati, nel rispetto delle griglie di valutazione concordate.

Art. 4 – Articolazione delle prove della prova selettiva

La prova avrà una durata di 20 minuti circa e verterà su:

Prove attitudinali e competenze esecutive e teoriche

- a) prova ritmica (punteggio massimo: 5/60);
- b) prova di discriminazione percettiva dei parametri del suono e solfeggio cantato (punteggio massimo: 7/60);
- c) lettura estemporanea di un breve solfeggio parlato in chiave di violino e di basso (punteggio massimo: 10/60);
- d) risposte a domande sulla teoria musicale (punteggio massimo: 8/60);
- e) risposte a domande sulle caratteristiche essenziali del funzionamento dello strumento per il quale si chiede l'ammissione (punteggio massimo: 5/60).

Prova pratica I strumento:

- f) esecuzione di brani a libera scelta tratti dal repertorio originale o didattico dello strumento per il quale si chiede l'ammissione (punteggio massimo: 25/60).

Per l'attribuzione del punteggio si rimanda alla [TABELLA DI VALUTAZIONE](#)

Art. 5 – Criteri di idoneità

Al termine dell'esame di ammissione ad ogni candidato viene attribuito un punteggio espresso in sessantesimi derivante dalla media dei voti delle varie prove, nel rispetto delle griglie di valutazione concordate. I candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a **40/60** saranno inseriti nella graduatoria degli idonei; saranno considerati non idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a **40/60**.

Art. 6 – Criteri di ammissione

Saranno ammessi alle classi del Liceo Musicale gli aspiranti risultati idonei all'esame di ammissione, in numero pari alla disponibilità dei posti annualmente rilevati.

Qualora il numero degli alunni idonei sia superiore al numero dei posti disponibili si creerà una lista d'attesa in base alla posizione in graduatoria determinata dalla votazione ottenuta nella prova di esame.

I candidati che hanno espresso il Liceo musicale "G. Carducci" come seconda scelta al momento dell'iscrizione saranno posti in una graduatoria separata in coda ai candidati che hanno espresso il Liceo musicale "G. Carducci" come prima scelta. Al termine della prova selettiva, e comunque non oltre la pubblicazione delle graduatorie, il candidato che eventualmente avesse scelto il Liceo musicale "G. Carducci" come seconda scelta e avesse

nel frattempo maturato una scelta diversa può comunicarlo al Coordinatore di dipartimento, che provvederà ad inserirlo nella graduatoria relativa.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la precedenza verrà assegnata in base ad esigenze scolastiche di carattere didattico-organizzativo mirate:

- a) all'eterogeneità della composizione delle classi dell'intero Liceo Musicale (distribuzione armonica del numero di alunni per classi di strumento);
- b) all'ampliamento e alla varietà dell'offerta formativa (presenza di strumenti diversi nel totale delle classi del Liceo Musicale).

Art. 7 – Attribuzione del secondo strumento

Come da [D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89](#) sopra citato, l'alunno che frequenta il Liceo Musicale ha l'obbligo di studiare anche un secondo strumento fino al quarto anno.

L'attribuzione del secondo strumento è pertinenza esclusiva della Commissione che può – unicamente a scopo consultivo – tener conto di indicazioni espresse dal candidato ammesso alla frequenza.

L'attribuzione viene effettuata in applicazione dei seguenti criteri:

1. il secondo strumento sarà monodico se il primo è polifonico e viceversa;
2. si deve tener conto dell'organico dei docenti affinché sia ottimizzato per il funzionamento delle attività didattiche del Liceo;
3. si deve mirare alla presenza equilibrata delle varie famiglie di strumenti, affinché siano favorite le attività orchestrali e quelle di musica d'insieme in senso lato;
4. ove possibile, e in subordine ai punti precedenti, si terrà conto delle preferenze espresse dagli studenti/esse.

Art. 8 – Pubblicazione dei risultati dell'esame di ammissione

In seguito all'esame saranno comunicati i nominativi dei candidati risultati idonei; ai candidati non idonei sarà data comunicazione personalmente, ai fini della necessità di inserimento in altra tipologia di scuola o di indirizzo. Sarà inoltre comunicata l'eventuale lista di attesa dei candidati che, pur risultando idonei, non si trovino in posizione utile dati i posti al momento disponibili.

Art. 9 – Esami integrativi

Gli esami integrativi vengono sostenuti da chi intenda effettuare il passaggio da un ordine di studi ad un altro.

Gli alunni che non hanno conseguito la promozione possono sostenere esami integrativi soltanto per la classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo; analogamente, i candidati esterni che non hanno conseguito l'idoneità, possono sostenere gli esami integrativi soltanto per la classe corrispondente a quella cui dà accesso il titolo di studio posseduto.

La domanda deve essere corredata dai programmi delle materie studiate nel corso di studi di provenienza e dall'ultima pagella rilasciata dalla scuola frequentata.

Il candidato/a dovrà sostenere con esito positivo la prova di ammissione, quale requisito richiesto per la frequenza del Liceo musicale. Successivamente, tra la fine di agosto e l'inizio del mese di settembre, dovranno essere sostenuti gli esami integrativi sulle materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza. Superati anche questi ultimi, e verificata la possibilità di accogliere nuovi studenti nel Liceo musicale rispettando la graduatoria di merito, i candidati promossi potranno chiedere il nulla osta alla scuola di provenienza per procedere alla nuova iscrizione al Liceo musicale.

Gli esami integrativi si ritengono superati solo se il candidato ha conseguito almeno la sufficienza in tutte le materie che sono state oggetto della prova.

Per quanto riguarda gli alunni sui quali pende il giudizio sospeso per l'assegnazione di debiti formativi, considerando che la verifica del superamento dei debiti formativi si svolge non prima della fine di agosto/primi di settembre, gli studenti con giudizio finale sospeso dovranno presentare lo stesso domanda entro i termini suddetti. L'Ufficio registrerà la domanda e **l'accetterà con riserva**, in attesa del nulla osta definitivo da parte della scuola di provenienza.

Art. 10 – Orari di lezione di strumento e di musica d'insieme

Le lezioni di Esecuzione ed Interpretazione si svolgono prevalentemente – anche se non esclusivamente – in orario pomeridiano, in modo autonomo rispetto all'orario del mattino. Gli orari di ogni lezione sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico. Nel limite del possibile si pianificano nelle prime ore pomeridiane le lezioni degli studenti del primo anno e degli studenti pendolari in rapporto alla distanza. Eventuali richieste relative all'orario, supportate da valide motivazioni da far pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico, sono ammesse entro e non oltre il 30 settembre dell'anno scolastico in corso. Dopo la pubblicazione dell'orario definitivo non saranno più ammesse richieste di variazioni. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario assegnato e i docenti a far rispettare tali orari.

Art. 10 bis - Assenze, ritardi e uscite anticipate

1. In caso di **assenza** alle lezioni del mattino sono consentiti **due ingressi pomeridiani** per quadrimestre previa richiesta **motivata** da parte della famiglia da inviare via mail alla vicepresidenza entro le ore 12.00 del giorno per cui si chiede il rientro; oltre tale numero sarà possibile frequentare le lezioni pomeridiane dopo assenza al mattino soltanto con la presentazione di adeguata certificazione medica e accompagnati dai genitori. Il docente del pomeriggio inserirà il rientro pomeridiano sul registro elettronico con obbligo di giustificazione da parte della famiglia.
2. Allo stesso modo se lo studente risulterà assente al pomeriggio dopo essere stato presente al mattino, l'assenza alla lezione pomeridiana sarà registrata come uscita anticipata.
3. **NON È CONSENTITO uscire da scuola senza permesso prima del termine dell'orario di lezione.** Qualora un alunno/a voglia uscire in anticipo rispetto al termine delle lezioni pomeridiane, se **minorenne**, può farlo solo, se **accompagnato dal genitore** o da chi ne fa le veci; se **maggiorenne può uscire in autonomia**. In entrambi i casi il permesso di uscita anticipata sarà comunicato preventivamente al docente che registrerà l'uscita anticipata sul registro elettronico.
4. Non è possibile cambiare (anticipare o posticipare) l'orario delle lezioni pomeridiane assegnato a ciascun allievo.

5. Dopo ripetute assenze, uscite e/o ritardi, il docente avrà cura di avvisare tempestivamente genitori e coordinatore di classe. Le ripetute assenze, ritardi o uscite anticipate andranno ad incidere sulla valutazione relativa al comportamento, nonché al buon andamento delle lezioni didattiche.
6. Sono tenuti a giustificare le assenze, seguendo il criterio di cui sopra, anche gli alunni iscritti ai corsi di recupero, o ad attività integrative e di potenziamento.

Art. 11 – Cambio di primo e/o secondo strumento studiato

Non essendo presente alcuna clausola ostativa né nel [D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89](#) sopra citato, né in alcun altro documento del MIUR, **il cambio di strumento studiato sarà possibile previo il superamento di un esame interno** che attesti il livello di abilità confacente per lo strumento richiesto. In caso di esito positivo il cambio di strumento diventa effettivo a partire dall'anno scolastico successivo.

Può essere presentata **una sola istanza di cambio strumento nel corso del quinquennio al Liceo musicale**, salvo deroga concessa dal Dirigente scolastico. Tale istanza può essere presentata **entro il primo biennio di frequenza**, salvo deroga concesse dal Dirigente scolastico, nel rispetto della seguente procedura:

1. La famiglia dell'alunno/a deve inviare richiesta **motivata** al Dirigente scolastico e al Coordinatore del Dipartimento musicale entro il 31 Gennaio. Non è ammessa la richiesta per uno strumento che non rientri fra quelli indicati anno per anno sul sito web del Liceo "G. Carducci" di Pisa. Le richieste pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione. Il secondo strumento richiesto dovrà rispettare il criterio dell'alternanza fra strumenti polifonici/monodici, vedi [Art. 7](#).
2. Il Coordinatore di Dipartimento informerà i docenti coinvolti e insieme valuteranno l'opportunità di concedere o meno il cambio sulla base delle motivazioni prodotte e delle oggettive prospettive di miglioramento che tale cambio può portare nel percorso scolastico dello studente.
3. Il Coordinatore di Dipartimento verificherà che il cambio degli strumenti studiati dall'alunno/a non porti inefficienze nell'organico dei docenti in ordine al corretto svolgimento delle attività didattiche orchestrali.
4. Il Coordinatore del dipartimento musicale, una volta valutata l'opportunità e ricevuti i pareri non ostativi al cambio, organizza un esame volto a verificare il raggiungimento del livello di competenze richiesto per quel particolare anno di studio nello strumento oggetto del cambio secondo le programmazioni dei singoli strumenti. Tale esame si svolge presumibilmente in data successiva alla fine dell'anno scolastico (entro il 30 giugno).
5. La commissione sarà composta dal Coordinatore di dipartimento e dai docenti coinvolti nel cambio.
6. In caso di esito positivo dell'esame, sentiti in ultima istanza i pareri degli insegnanti coinvolti e del Dirigente scolastico, sarà consentito il cambio a partire dall'anno scolastico successivo.

Il cambio sia del primo che del secondo strumento studiato sarà possibile altresì su proposta della scuola in caso di considerevoli difficoltà ampiamente rilevate e motivate sul piano didattico e/o psico-fisico. Anche in questo caso sarà necessario, comunque, un esame per verificare il livello di competenze sul nuovo strumento.

Art. 12 – Saggi di studio

La partecipazione ai saggi di studio è obbligatoria e costituisce momento di valutazione, anche se sarà insindacabile facoltà di ciascun docente stabilire la partecipazione o meno di ciascun proprio alunno.

La valutazione sarà riportata sul registro personale del docente e farà media con gli altri voti.

Art. 13 – Attività concertistiche (orchestrali, corali, cameristiche)

La partecipazione alle attività concertistiche organizzate dalla Scuola è obbligatoria e costituisce momento di valutazione.

L'assenza ingiustificata sarà oggetto di sanzione.

Art. 14 – Musica d'Insieme

La materia denominata "Laboratorio di Musica d'Insieme" è articolata in quattro sottosezioni, con lezioni tenute da insegnanti diversi:

1. Canto ed esercitazioni corali;
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato;
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco;
4. Musica da camera.

Poiché come si legge nel [D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89](#) sopra citato dette sottosezioni saranno specificate *"tenendo conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali degli studenti"*, per ampliare l'offerta formativa – in armonia con il [D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 \(Autonomia delle Istituzioni Scolastiche\), art. 4](#) – ed effettuare attività di Coro e Orchestra Sinfonica, le lezioni di "Laboratorio di Musica d'Insieme" potranno essere accorpate e articolate in classi aperte; sarà cura della Commissione Orario organizzare il piano orario per fare in modo che questo sia possibile.

Eventuali ore in eccedenza derivate da questa operazione verranno riutilizzate per creare ulteriori gruppi relativi alle quattro sottosezioni, ai quali gli alunni potranno partecipare esclusivamente su base facoltativa, ma vincolante. Gli alunni che sceglieranno di non partecipare a queste attività volontarie non potranno in alcun modo – né direttamente né indirettamente – venire penalizzati, allo stesso modo gli alunni che sceglieranno di partecipare a tali attività volontarie non potranno in alcun modo - né direttamente né indirettamente - venire avvantaggiati.

Poiché le lezioni di "Laboratorio di musica d'insieme", materia curricolare, sono prevalentemente articolate in classi aperte e data la natura volontaria della partecipazione alle attività organizzate con le ore in eccedenza, la valutazione sarà concordata dai cinque docenti referenti delle singole classi per la materia "Laboratorio di musica d'insieme" ed espressa in un unico voto. Tale valutazione sarà assegnata nel rispetto della griglia di valutazione concordata collegialmente.

La valutazione sarà espressa previa verifica durante le ore di "Laboratorio di Musica d'insieme"; tale verifica potrà essere effettuata per singoli studenti/studentesse o per sezioni orchestrali e verterà sui passi d'orchestra e coro oggetto di studio.

I referenti di ogni singolo laboratorio facoltativo provvederanno alla valutazione degli studenti/studentesse frequentanti; la loro valutazione periodica contribuirà ad un unico voto risultante dalla media delle valutazioni di ogni singolo laboratorio frequentato. Tale voto sarà preso in carico dal docente referente della classe per la materia "Laboratorio di Musica d'Insieme" e contribuirà, secondo una media ponderata, all'attribuzione della valutazione finale.

La valutazione dei laboratori facoltativi pomeridiani avrà una pesatura pari al 30%.

Nel caso in cui gli studenti frequentanti la classe quinta continuino in modo regolare e proficuo lo studio del secondo strumento ai fini del proseguimento dell'attività orchestrale e dei lab. di musica di insieme, verrà rilasciato apposito attestato di frequenza.

Modalità di iscrizione ai laboratori opzionali

Le famiglie potranno iscrivere i propri figli ai laboratori facoltativi prescelti compilando un apposito modulo; è consigliata l'iscrizione ad un massimo di due laboratori, al fine di una gestione funzionale del tempo orario scolastico. Qualora lo studente/essa presenti alcune insufficienze risultanti dallo scrutinio periodale, la frequenza ai suddetti laboratori dovrà essere sospesa, seppur in via transitoria, per favorire la frequenza alle forme di recupero disciplinare attivate dalla scuola. Al termine delle attività di recupero, il consiglio di classe, verificato l'effettivo recupero delle insufficienze, comunicherà alla famiglia la possibilità di riprendere la frequenza dei laboratori scelti.

Il docente referente del laboratorio opzionale segnerà a registro la presenza degli studenti, che non sarà comunque conteggiata come ora di lezione. È necessario, in caso di assenza dello studente/essa al **laboratorio opzionale**, che la famiglia avvisi il docente interessato tempestivamente per mail.

Art. 15 – Studenti che richiedono l'ammissione al Conservatorio

Nel caso in cui studenti particolarmente meritevoli richiedano l'ammissione al Conservatorio durante il quinquennio del Liceo musicale, il docente di Esecuzione e interpretazione di riferimento è tenuto a comunicare l'evenienza al Dirigente Scolastico perché la contemporanea iscrizione liceo/conservatorio può comportare problematiche non solo per l'eccessivo carico di studio, ma anche per la compressione/sovrapposizione di orari, evenienze che potrebbero compromettere un'equa distribuzione delle attività formative e l'adempimento dell'obbligo di istruzione e formazione.

Art. 16 – Partecipazione degli alunni ad eventi esterni al Liceo

I docenti di Esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni. La partecipazione degli alunni del Liceo Musicale "G. Carducci" di Pisa a manifestazioni musicali esterne alla scuola in qualità di

esecutori – di qualunque strumento, anche se non direttamente in via di apprendimento al Liceo – dovrà essere preventivamente comunicata al Dirigente Scolastico.

Art. 17 – Norme disciplinari di comportamento

Si fa presente che nei periodi liberi da lezione, non essendo “tempo scuola”, l’istituzione scolastica non è tenuta a garantire la vigilanza sugli alunni. Nelle ore in cui gli studenti non hanno lezione la scuola è esonerata da qualsiasi responsabilità. Non è consentita la permanenza nell’edificio scolastico al di fuori degli orari di frequenza.

Gli studenti delle prime tre classi che per motivi logistici (pendolarità) desiderano attendere l’orario della propria lezione individuale presso la scuola, devono presentare richiesta scritta mediante apposito modulo firmato dai genitori e saranno affidati in qualità di “uditore” alla sorveglianza di un docente, in un numero massimo di 3, nell’aula dove il docente svolge la lezione individuale. Il docente ospitante segnerà sul registro elettronico la presenza degli uditori, che non sarà comunque conteggiata come ora di lezione.

Gli studenti delle classi 4^a e 5^a possono studiare nelle aree comuni o in aule adiacenti a quelle del docente di riferimento, previa autorizzazione del Referente e richiesta con apposito modulo, mantenendo un comportamento responsabile e rispettoso di ambienti e persone, senza incorrere in atti illeciti o anche solamente in condotte imprudenti, potenzialmente dannose per loro stessi e per gli altri.

Per motivi di sicurezza non è possibile stazionare in spazi non assegnati, tanto meno sostare nelle aree esterne di pertinenza della scuola.

L’accesso alle aule dove sono riposti gli strumenti deve avvenire solo per lo stretto tempo necessario e sotto la responsabilità del docente in orario; la chiave delle aule suddette – custodita dai Collaboratori Scolastici – deve essere immediatamente riportata a loro, dopo l’uso.

I docenti mantengono un registro di presenze giornaliero all’interno del registro elettronico nella sezione Agenda. Tutti gli altri, devono entrare a scuola solo per la frequenza alle loro lezioni.

Gli studenti/esse che richiedono il permesso di permanenza nei locali scolastici dovranno registrare la propria presenza e specificare l’orario della loro permanenza a scuola sul registro cartaceo, depositato presso la portineria.

Chi invece aspetterà al di fuori dell’edificio scolastico, rientrerà a scuola puntualmente all’inizio della propria lezione. Nel registro elettronico di ogni classe sarà presente l’elenco di tutti gli studenti e studentesse autorizzate a permanere nell’edificio scolastico nel tempo non scolastico e per gli “uditore” sarà indicato il docente ospitante.

Qualora si verifichi la necessità della permanenza all’interno dell’edificio scolastico nella pausa fra il termine delle lezioni antimeridiane e l’inizio delle lezioni individuali e/o collettive (Musica d’Insieme, Latino, o altro), nonché nelle eventuali ore vuote tra una lezione e l’altra, gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle disposizioni sotto riportate.

Non sono ammesse presenze estranee alla scuola in orario scolastico, se non previa autorizzazione della Dirigenza.

Art. 18 - Attività concertistica per terzi

Tenuto conto delle numerose richieste esterne e delle necessità didattiche del Liceo

Musicale, col presente regolamento si intende normare i seguenti argomenti:

1. esibizioni pubbliche degli ensemble musicali della scuola;
2. affitto strumenti e strutture scolastiche;
3. comodato d'uso degli strumenti musicali della scuola.

Il Liceo Musicale Carducci valuterà con attenzione le proposte di partecipazione a concerti ed eventi dei propri gruppi musicali proposti da enti locali e associazioni in occasioni di ricorrenze, eventi, celebrazioni ecc.. Se tali partecipazioni saranno considerate formative e logisticamente fattibili, la dirigente e i docenti interessati daranno parere favorevole al loro svolgimento.

Il committente dovrà formalizzare la richiesta attraverso l'apposito modulo contenente i dati e le modalità di erogazione del contributo economico secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente regolamento.

Il trasporto degli strumenti necessari all'esecuzione musicale sarà a cura del committente. Il ricavato andrà a costituire un fondo per il finanziamento di progetti del Liceo Musicale e l'acquisto di strumenti e materiali ad uso degli studenti.

Art. 19 - Noleggio strumenti ed utilizzo strutture/ambienti scolastici da parte di terzi

Il Liceo Musicale Carducci si rende disponibile all'affitto dei propri strumenti musicali e dello studio di registrazione, avendo cura che ciò non infici minimamente il corretto svolgimento delle lezioni.

Strumenti Musicali: gli interessati faranno richiesta formale alla dirigente attraverso l'apposito modulo nel quale si impegnano a restituire gli strumenti nelle condizioni in cui li hanno presi e a corrispondere un contributo economico alla scuola (variabile a seconda della quantità e qualità degli strumenti richiesti, secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente regolamento).

Il trasporto degli strumenti sarà a cura del richiedente.

Il ricavato andrà a costituire un fondo per il finanziamento di progetti del Liceo Musicale e l'acquisto di strumenti e materiali ad uso degli studenti.

Studio di Registrazione:

Gli interessati ad utilizzare lo studio di registrazione, fuori dall'orario delle attività didattiche del Liceo, faranno richiesta formale alla dirigente attraverso l'apposito modulo nel quale si impegnano ad utilizzare i locali e la strumentazione in maniera corretta e conforme all'uso cui è destinato e a restituirli nelle condizioni in cui sono stati a loro consegnati. La scuola potrà fornire, su richiesta, il supporto di un tecnico del suono.

Gli interessati dovranno corrispondere un contributo economico alla scuola secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente regolamento.

Art. 20 - Comodato d'uso e utilizzo laboratori e strumentazione musicale e tecnologica

Il Liceo Musicale Carducci mette a disposizione dei propri studenti gli strumenti musicali in suo possesso. I genitori faranno richiesta alla dirigente attraverso [l'apposito modulo](#) nel quale si impegnano formalmente a restituire gli strumenti nelle condizioni in cui sono stati consegnati e a corrispondere alla scuola un contributo di euro 100 finalizzato alla costituzione di un fondo per la manutenzione degli strumenti stessi e all'acquisto di materiali di consumo (ance, mute di corde, battenti ecc...).

Entro il 30 giugno dello stesso anno scolastico lo strumento dovrà essere restituito (salvo

diversa indicazione concordata con il docente e la dirigente). Qualora vengano accertati danni, i genitori faranno fronte alle spese per le riparazioni necessarie.

Il successivo anno scolastico la priorità sarà data a chi ancora non ha beneficiato dello strumento.

In caso di più richieste dello stesso strumento avrà la precedenza lo studente appartenente al nucleo familiare con una dichiarazione ISEE più bassa.

Art. 21 - Piano dell'Offerta formativa

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e di memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare, in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per tutto ciò che riguarda la valutazione degli alunni si fa riferimento al Ptof ed alle rubriche di valutazione adottate dal Dipartimento:

- [Esecuzione e interpretazione](#)
- [Musica di insieme ALL. 1](#)

Deliberato in Consiglio d'Istituto il 13 settembre 2024

Pisa, lì 13 settembre 2024

La Dirigente Scolastica

Sandra Capparelli

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993